



COMUNE DI GONNOSNO'

PROVINCIA DI ORISTANO

Ufficio Servizio Sociale Professionale

Via Oristano, 30 - 09090 Gonnosnò (Or)

Cod. Fisc. – P.I. 00069670958

www.comune.gonnosno.or.it

E-mail: serviziosociale@comune.gonnosno.or.it

PEC: protocollo@pec.comune.gonnosno.or.it

Tel. 0783/028434

AVVISO PUBBLICO

ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI PER IL SOSTEGNO ALL'ACCESSO ALLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE (LEGGE 9 DICEMBRE 1998, N. 431, ART. 11). ANNUALITA' 2026.

Richiamati:

- la legge 9 dicembre 1998, n. 431, articolo 11, con la quale è stato istituito il Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione, destinato alla concessione di contributi, assegnati in base alle condizioni di reddito dei richiedenti, a sostegno degli oneri finanziari per il pagamento dei canoni di locazione per le famiglie che si trovino in condizioni di disagio economico;
- il Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 7 giugno 1999 con il quale sono stati stabiliti i requisiti minimi necessari per beneficiare delle agevolazioni del "Fondo" e gli adempimenti di competenza delle Regioni e dei Comuni ai fini dell'assegnazione dei contributi agli aventi titolo;
- la determinazione della RAS n. 2222 (prot. in uscita n. 3002835034) del 21/07/2026 avente ad oggetto "Legge 9 dicembre 1998, n. 431, art. 11 - Fondo per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione. Approvazione nuovo bando regionale permanente e allegato modello per la trasmissione del fabbisogno. ";
- il Bando Permanente della RAS sopra richiamato per l'assegnazione di contributi per il sostegno alla locazione - Legge 9 dicembre 1998, n. 431, art. 11.

In esecuzione della propria determinazione n. 117 del 02/09/2026.

RENDE NOTO

Che sono aperti i termini per la presentazione delle domande per la concessione di un contributo destinato a integrare il pagamento del canone di locazione per l'anno 2026.

1. Destinatari e requisiti di accesso al contributo

Destinatari dei contributi sono i nuclei familiari, residenti nel comune di Gonnosnò che siano titolari di contratti di locazione ad uso residenziale di unità immobiliari di proprietà privata nell'anno 2026 occupate a titolo di abitazione principale, corrispondente alla residenza anagrafica del nucleo richiedente.

Tale condizione deve sussistere per il periodo al quale si riferisce il contratto di locazione. Non è necessario che il richiedente sia titolare di un contratto di locazione al momento della presentazione della domanda ma che sia titolare di un contratto di locazione anche per un periodo limitato dell'anno al quale si riferisce il bando.

Per gli immigrati extracomunitari è necessario, inoltre, il possesso di un regolare titolo di soggiorno.

Il contratto deve risultare regolarmente registrato e riferito ad un alloggio adibito ad abitazione principale, corrispondente alla residenza anagrafica del nucleo del richiedente. Tale condizione deve sussistere per il periodo al quale si riferisce il contratto di locazione.

Non è necessario che il richiedente sia titolare di un contratto di locazione al momento della presentazione della domanda, ma che sia titolare di un contratto di locazione anche per un periodo limitato dell'anno al quale si riferisce il bando.

Gli utenti che nell'arco dell'anno siano stati titolari di contratti di locazione in più di un Comune dovranno presentare istanza a tutti i Comuni interessati.

2. Cause di non ammissibilità al contributo

- Sono esclusi i titolari di contratti di locazione di unità immobiliari classificate nelle categorie catastali A1, A8 e A9, nonché nelle categorie catastali riferite ad usi non abitativi;
- Non sono ammessi i nuclei familiari nei quali anche un solo componente risulti titolare del diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione su un alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare, ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 13/1989, sito in qualsiasi località del territorio nazionale.

Nel caso in cui il componente del nucleo familiare non abbia l'intera proprietà, l'adeguatezza dell'alloggio è valutata sulla base della propria quota. Il componente del nucleo familiare è ammesso al bando nel caso in cui, pur essendo titolare del diritto di proprietà, non possa godere del bene.

Non sono ammessi i nuclei familiari che abbiano in essere un contratto di locazione stipulato tra parenti ed affini entro il secondo grado, o tra coniugi non separati legalmente.

3. Requisiti economici per ottenere i benefici

La concessione dei contributi è subordinata alla sussistenza dei seguenti requisiti:

- non percepire per lo stesso titolo, contributi da parte dell'Amministrazione Comunale o da qualsiasi altro Ente;
- appartenere ad una delle seguenti fasce:
 - 1) Fascia A: ISEE (Indicatore della situazione economica equivalente) del nucleo familiare uguale o inferiore alla somma di due pensioni minime INPS, pari a € 15.908,10 ($€ 611,85 * 13 * 2$) per l'anno 2026, rispetto al quale l'incidenza sul valore ISEE del canone annuo corrisposto è superiore al 14%;
 - 2) Fascia B: ISEE (Indicatore della situazione economica equivalente) del nucleo familiare uguale o inferiore al limite di reddito previsto per l'accesso all'edilizia sovvenzionata, pari ad € 17.131,00 rispetto al quale l'incidenza sul valore ISEE del canone annuo corrisposto è superiore al 24%.

4. Contributi concedibili e determinazione della misura del contributo

L'ammontare di contributo per ciascun richiedente varia a seconda della fascia reddituale di appartenenza:

- 1) Fascia A: l'ammontare di contributo per ciascun richiedente è destinato a ridurre sino al 14% l'incidenza del canone sul valore ISEE e non può essere superiore a € 3.098,74;
- 2) Fascia B: l'ammontare del contributo per ciascun richiedente è destinato a ridurre sino al 24% l'incidenza del canone sul valore ISEE e non può essere superiore a € 2.320,00.

L'ammontare del contributo non può eccedere la differenza tra il canone annuo effettivo, al netto degli oneri accessori, e il canone considerato sopportabile in relazione all'ISEE del beneficiario.

Esempio di calcolo dell'ammontare massimo di contributo (Fascia A):

ISEE del nucleo familiare = € 10.000,00;

canone annuo effettivo = € 3.600,00;

canone sopportabile = € 10.000,00 x 14% = € 1.400,00.

ammontare massimo del contributo = canone annuo effettivo - canone sopportabile.

Quindi: ammontare del contributo = € 3.600,00 - € 1.400,00 = € 2.200,00.

Qualora il finanziamento regionale non fosse sufficiente a coprire per intero il fabbisogno richiesto da questo Comune, le richieste degli aventi diritto saranno soddisfatte in misura proporzionale alla somma stanziata dalla RAS, con una riduzione proporzionale dei contributi di tutti i richiedenti inseriti nelle fasce A e B di cui all'art. 3 del presente Bando.

Il diritto del contributo decorre dal 1° Gennaio 2026 o dalla data di stipula del contratto di locazione se successiva alla data suddetta. Il contributo sarà erogato per i mesi di validità del contratto di locazione in funzione del numero di mensilità rendicontate, con esclusione dal calcolo (effettuato in dodicesimi) delle frazioni di mesi.

5. Cumulabilità con altri contributi per il sostegno alla locazione

È ammesso il cumulo tra il contributo di cui al Fondo in oggetto e altri benefici relativi al sostegno per le locazioni, entro i limiti dell'ammontare massimo del contributo in parola e fatte salve disposizioni statali contrarie.

6. Modalità di presentazione della domanda

Per la partecipazione al presente bando i richiedenti dovranno presentare apposita istanza esclusivamente sul modulo di domanda predisposto dall'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Gonnosnò.

La domanda di partecipazione dovrà essere presentata entro il termine perentorio delle **16/10/2026** tramite una delle seguenti modalità:

- a mezzo pec: protocollo@pec.comune.gonnosno.or.it
- consegna a mano all'Ufficio Protocollo del Comune di Gonnosnò.

All'istanza di partecipazione dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- Fotocopia di un documento di identità in corso di validità del richiedente e del suo codice fiscale o del permesso di soggiorno (nel caso di cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea);
- Copia del contratto di locazione dell'immobile regolarmente registrato presso l'Agenzia delle Entrate;
- Copia della ricevuta di versamento dell'imposta annuale di registrazione relativa all'intero periodo di validità del contratto di locazione (mod. F23) o in alternativa copia della comunicazione attestante l'applicazione del regime della "cedolare secca";
- Copia delle ricevute di pagamento del canone di locazione relative all'anno 2026 quietanzate dal locatore (la firma deve essere apposta per esteso ed essere leggibile), complete di marca da bollo e dalle quali comunque si evinca il nominativo del locatore, quello del conduttore, l'importo del canone e la causale. (Le ricevute relative ai mesi di novembre e dicembre 2026 dovranno essere consegnate entro e non oltre il 10/01/2027);
- attestazione ISEE ordinario 2026;

- copia documento bancario/postale contenente il codice IBAN indicato in domanda.

7. Formazione e pubblicazione della graduatoria

Il Comune, conclusa l'istruttoria delle domande, attribuisce i punteggi secondo le disposizioni del presente bando e predispone la graduatoria suddivisa per fascia A e fascia B dei beneficiari.

A tutela della riservatezza delle persone richiedenti nella graduatoria si indicherà esclusivamente il numero del protocollo attribuito alla domanda presentata.

Potranno essere presentate eventuali osservazioni e opposizioni entro il termine di 7 gg consecutivi dalla pubblicazione della graduatoria stessa all'Albo Pretorio online.

In assenza di ricorsi, la graduatoria provvisoria diventerà automaticamente definitiva.

8. Modalità di erogazione dei contributi

Resta inteso che l'erogazione del contributo è subordinata alla concessione del finanziamento da parte della Regione Sardegna e alla concreta disponibilità dello stesso da parte del Comune.

La liquidazione dei contributi sarà subordinata alla verifica che i requisiti dichiarati in fase di presentazione dell'istanza siano stati mantenuti per tutto il periodo a cui l'istanza si riferisce e previa verifica della regolarità nei pagamenti del canone di locazione.

L'erogazione del contributo è subordinata alla presentazione di regolare documentazione a comprova dell'avvenuto pagamento del canone di locazione. La documentazione dovrà essere allegata alla domanda.

Le ricevute di pagamento del canone di locazione relative ai mesi di novembre e dicembre 2026 dovranno comunque essere consegnate all'Ufficio comunale entro e non oltre il 15/01/2027. L'importo del contributo da erogare è rapportato ai mesi di validità del contratto di locazione.

Al fine di far fronte alle situazioni di morosità e quindi ai casi in cui il richiedente sia impossibilitato a presentare al Comune la documentazione attestante l'avvenuto pagamento, è possibile erogare i contributi destinati ai conduttori direttamente al locatore interessato, a sanatoria della morosità medesima, previo accordo tra le parti da trasmettere al Comune.

9. Pubblicità dell'avviso

Questo avviso è affisso all'Albo Pretorio Online del Comune e sul sito istituzionale del Comune di Gonnosnò.

10. Controlli

Il Comune effettuerà i controlli di legge a campione per verificare l'attendibilità delle dichiarazioni rese. Si precisa che, a norma degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e ss.mm.ii., chi rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

11. Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 5, comma 1 della Legge 7 Agosto 1990 n. 241, è l'Assistente Sociale Dott.ssa Alessia Stroschio.

12. Ricorsi

Avverso i provvedimenti adottati dal Comune è ammesso ricorso entro il termine di 30 giorni dall'avvenuta comunicazione/pubblicazione sul sito istituzionale del Comune dell'esito del procedimento.

13. Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso Pubblico si fa espresso rinvio a quanto disposto dalle leggi vigenti e dalle disposizioni regionali.

14. Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti saranno trattati esclusivamente per le finalità istituzionali, strumentali o connesse al presente procedimento, con le modalità e nei limiti stabiliti dal vigente Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016. Il trattamento dei dati sarà effettuato mediante strumenti informatici oltre che manuali e su supporti cartacei, ad opera di soggetti appositamente incaricati. I dati potranno essere comunicati agli altri soggetti coinvolti nella gestione del procedimento e a quelli demandati all'effettuazione dei controlli previsti dalla vigente normativa.

Per ogni ulteriore informazione è possibile contattare il Servizio Sociale al seguente indirizzo: serviziosociale@comune.gonnosno.or.it e al n. tel. 0783 028434.

Per quanto non indicato nel presente avviso si rimanda alla normativa vigente, alla Legge 431.1998 e ssmmii e alle successive note RAS attuative ed esplicative.

La Responsabile del Settore
f.to Dott.ssa Alessia Stroschio